COMUNE DI SORSO

Provincia di Sassari

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA

DEGLI UFFICI ED EDIFICI COMUNALI

CIG 709376473C

(periodo 01.07.2017/30.06.2022)

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

SOMMARIO

PREMESSA

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'
2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI
3. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA
4. DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE
5. DATI IMPRESA APPALATRICE (ASSUNTORE)
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA DITTA
7. ELENCO LAVORAZIONI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI
8. ORARIO DELLE LAVORAZIONI
   - 8.1 *Prescrizioni specifiche*
9. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE
10. INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZA
    - *10.1 Rischi interferenti introdotti dall'impresa*
    - *10.2 Rischi interferenti introdotti dal committente*
11. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
    - *11.1 Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dall'impresa*
    - *11.2 Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da committente*
12. INFORMATIVA GENERALE
13. COSTI DELLA SICUREZZA
14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA
15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
16. RIUNIONI PERIODICHE
17. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l' analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L' obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento, elaborato dal Geom. Idini Pier Giuseppe, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione del Comune di Sorso, ha l'obiettivo di:

1. fornire alla impresa esecutrice dell'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
2. promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei. Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali del Comune di Sorso ed eventuale pubblico esterno;
3. ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa esecutrice che operano presso gli stessi siti, macchinari, attrezzature e dotazioni presenti presso i locali del Comune di Sorso. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e *della Previdenza* S*ociale* è da *considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività* e *quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.*

In tal caso il RUP della Committente su comunicazione e richiesta preventiva della ditta appaltatrice convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Appalti pubblici di forniture

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006);

Appalti pubblici di servizi

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006);

Concessione di servizi

contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);

Contratto misto

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizj e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);

Datore di Lavoro

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri dì gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole. amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta t'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/2008;

Datore di Lavoro Committente

soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;

Luoghi di lavoro

luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro;

Duvri

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08;

Stazioni appaltanti

l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006;

Rischi interferenti

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

Si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Assuntore

soggetto affidatario del servizio

Direttore dell'esecuzione del contratto

soggetto deputato alla verifica della corretta esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 del Dlgs 163/06, l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture è diretta dal responsabile del procedimento o da altro soggetto, nei casi e con le modalità stabilite dal regolamento.

3. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'impresa esecutrice le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

1. vengono determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad

eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati;

2. sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

4.DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI SORSO
Sede Legale	Piazza Garibaldi, 1 07037 Sorso (SS)
Indirizzo internet	www.comune.sorso.ss.it
Partita IVA	00292580909
Codice Fiscale	80001140906
Numero di telefono	079 3392200 (centralino)
Numero di fax	079 353407
Settore	Ente pubblico
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	Ing. Maurizio Loriga mloriga@comune.sorso.ss.it – 079.3392354
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Geom. Idini Pier Giuseppe pj.geom@tiscali.it - tel. 3470541132
Medico Competente	Dott.ssa Barbara Nieddu – tel. 336.824231
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Da nominare
Addetti al Primo Soccorso ed antincendio	Vedi DVR Comune di Sorso a pag. 4
Datore di lavoro committente - Responsabile (direttore) dell'esecuzione del contratto	Ing. Maurizio Loriga mloriga@comune.sorso.ss.it – 079.3392354 Responsabile del Servizio Affari Generali – Demografici – Attività Produttive Dott. Paolo Agostino Cannillo

5. DATI IMPRESA APPALATRICE (ASSUNTORE)

Ragione sociale

Sede Legale

Forma Giuridica

Partita IVA

Numero di telefono

Numero di fax

Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008

Responsabile Servizio di prevenzione e protezione

Medico Competente

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Addetti al Primo Soccorso

Addetti antincendio

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA DITTA

L'Appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli uffici ed edifici comunali e le strutture individuate nel Capitolato d'Oneri, sotto l'osservanza delle norme contenute nel medesimo capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

7. ELENCO LAVORAZIONI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, riguardano:

Pulizia giornaliera:

1. svuotamento cestini e pulizia posacenere;
2. raccolta delle cartacce e di tutti i materiali di rifiuto ed il loro trasporto al punto di raccolta dell'impresa raccolta rifiuti;
3. la spolveratura e se necessario, il lavaggio delle sedie, scrivanie, armadi e tutte le attrezzature di ufficio con prodotti adeguati e compatibili;

4. la spazzatura ed i lavaggi con idonei disinfettanti dei pavimenti di tutti gli ambienti, inclusi i corridoi, le scale e le zone di ingresso pavimentate anche se esterne;
5. il lavaggio e disinfezione dei servizi igienici e relativi pavimenti comprese le pareti piastrellate;
6. sostituzione sapone, carta igienica ed asciugamani in carta nei servizi igienici qualora si presenti la necessità;
7. eliminazione impronte da pavimenti, porte, pareti, mobilio, vetri.
8. pulizia porte, pareti, tappeti e moquette;
9. pulizia dei balconi e delle soglie relative a porte e finestre.
10. annaffiatura e cura delle piante all'interno dei locali.

Pulizia settimanale:

1. lavatura a fondo dei pavimenti e delle scale e pulizia ad umido dei relativi corrimano;
2. spolveratura lampade atrio principale;
3. pulizia scale interne, scale esterne e spazi esterni di pertinenza dei locali;
4. lavaggio e disinfezione delle sedie, scrivanie etc., delle maniglie di porte e finestre e dei corrimano delle scale;
5. spolveratura e lavaggio di tutti gli arredi compresi gli armadi etc. e di davanzali
6. interni ed esterni raggiungibili dall'interno;
7. pulizia accurata delle sedie in tessuto (con l'uso dell'aspirapolvere battitappeto);

Pulizia mensile:

1. lavatura e disinfezione cestini e apparecchi telefonici;
2. pulizia ad umido degli arredi lavabili;
3. pulizia delle piastrelle e delle porte dei servizi igienici.
4. lavaggio completo di tutte le porte e finestre, compresi i vetri salvo il lato esterno non raggiungibile dall'interno;
5. spolveratura delle pareti, soffitti e sporgenze di tutti gli ambienti;

8.ORARIO DELLE LAVORAZIONI

La pulizia dei locali è prevista nei giorni ed orari come appresso indicato:

1. nella fascia oraria dalle ore 14 alle ore 19 nelle giornate di lunedì – mercoledì – venerdì
2. nella fascia oraria dalle ore 18 alle ore 20 nelle giornate di martedì – giovedì

Nel Capitolato d'Oneri è previsto che gli ambienti che dovessero risultare occupati durante l'orario programmato per le pulizie (ad esempio: ufficio del Sindaco, ufficio del Segretario, Sala Giunta, Aula Consiliare, sale riunioni o ufficio del Settore Tecnico, etc.) dovranno essere puliti in altro orario e comunque prima dell'inizio delle attività lavorative dell'Ente. In ogni caso la pulizia deve essere eseguita in ore tali da non ostacolare il regolare svolgimento del servizio e da non arrecare incomodo al pubblico e da non creare intralcioalle attività lavorative ed istituzionali.

8.1 Prescrizioni specifiche

I servizi di pulizia devono essere svolti, ove possibile, in orari diversi rispetto a quelli in cui opera il personale comunale e/o in cui è presente l'utenza. L'Impresa si impegna a rispettare quanto contenuto nel presente DUVRI e nel Capitolato d'Oneri in modo che le modalità operative di gestione degli orari e le prescrizioni concorrano ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza tra attività lavorative diverse.

contenute concordare con il,

L'Impresa è tenuta ad informare Datore di lavoro per il servizio comunale in appalto ed Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente della sede oggetto del servizio circa eventi eccezionali che determinano modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quelle previste dal contratto e/o successivamente concordate.

9. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE

Nella tabella seguente sono individuate ed indicate le situazioni di rischio dovute e/o presenti negli ambienti interessati dall' attività di pulizia.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE	PROVVEDIMENTI ATTUATI A FRONTE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE
Presenza di attività svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale	Le pulizie sono svolte generalmente al termine dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
Presenza di attività svolta da altre Imprese/Lavoratori autonomi	Esiste la possibilità di compresenza temporale e spaziale dell'attività di pulizia e di attività svolte da imprese specialistiche. In questo caso si adottano i provvedimenti, di volta in volta valutati e concordati con i responsabili nonché contenuti nel DUVRI elaborato, per l'intervento specifico.
Presenza di terze persone	L'orario di ricevimento del pubblico termina normalmente prima dell'inizio delle pulizie. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
Presenza di materiali combustibili	Sono costituiti da carta, cartone, imballi vari, mobilio, ecc Negli edifici è indicato il divieto di fumare ai sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate.
Presenza di impianti elettrici in tensione	In tutti gli edifici è presente un impianto elettrico per l'illuminazione e per l'alimentazione delle prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. L'impianto è realizzato in conformità alle norme tecniche, da parte di ditte specializzate che hanno rilasciato la Dichiarazione di Conformità ed hanno verificato l'efficacia dell'impianto di messa a terra ed il

	coordinamento dello stesso con le protezioni circuitali. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di protezione previsto dalle vigenti norme. Per cavi e prese di tipo mobile posati eventualmente a terra applicare i provvedimenti indicati nel paragrafo dei rischi interferenziali.
Presenza di sostanze infiammabili	E' costituita da gasolio che è distribuito con tubazioni fisse fino alle centrali termiche, locali non accessibili al personale delle pulizie.
Presenza di impianti di sollevamento	Gli impianti di sollevamento sono omologati, collaudati e sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditta specializzata.
Prodotti e sostanze pericolose	Sono costituiti dalle cartucce di toner delle apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc.). Le cartucce esaurite sono smaltite secondo le indicazioni fornite

10. INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZA

Anche se di norma l'attività dell'affidatario deve essere effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, in quanto in alcune circostanze potrebbero verificarsi sovrapposizioni delle attività istituzionali dell'ente committente con quelle della ditta esecutrice dell'appalto

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato d'Oneri, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività:

10.1 Rischi interferenti introdotti dall'impresa

1. Pericolo di inciampo, caduta in piano per presenza di cavi d'alimentazione di macchine elettriche utilizzate per la pulizia, lucidatura, ecc;
2. Pericolo di scivolamento in piano per presenza di zone umide e/o bagnate derivanti dal lavaggio, con acqua e detergenti, dei pavimenti -
3. Caduta di materiali dall'alto per attività di pulizia eseguite con scale portatili, trabattelli, ecc.
4. Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi;
5. Inalazioni di vapori, ecc. prodotti da preparazioni utilizzate per la pulizia, disinfettazione ecc, di locali con scarsa ventilazione;
6. Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
7. Sversamenti accidentali;
8. Elettrocuzione;

10.2 Rischi interferenti introdotti dal committente

1. Inciampo, caduta a livello per presenza a terra di cavi di alimentazione delle postazioni di lavoro;
2. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico e/o di utenze elettriche;
3. Caduta di apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici;
4. Caduta di faldoni da scaffali, ripiani, ecc. degli uffici ed archivi;
5. Schiacciamento per caduta accidentale di parti d'arredo, degli uffici ed archivi;
6. Caduta di materiale depositato nei magazzini;

11. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

11.1. Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dall'impresa

I provvedimenti che l'Impresa di pulizia dovrà adottare a suo esclusivo carico, sono di seguito indicati:

1. Posa di cavi elettrici lungo le pareti e comunque in zone non facilmente pedonabili. Collocazione di cartelli indicanti la presenza di pericolo di caduta, a valle ed a monte, della zona interessata dai cavi elettrici se costituenti rischio d'inciampo;
2. Asciugatura immediata, per quanto possibile, delle zone lavate. Collocazione, a monte e a valle, di cartello indicante il pericolo di scivolamento se l'asciugatura del pavimento non è garantita in tempi brevissimi, fino a completa asciugatura del pavimento;
3. Segnalazione e delimitazione della zona interessata da possibili cadute di materiali ed attrezzi con cartelli indicanti pericolo generico o caduta e di barriere costituite da paletti e catenelle in plastica di colore bianco e rosso. In assenza della segnalazione e della delimitazione, ma solo per casi eccezionali, garantire la presenza di persona a terra per le necessarie segnalazioni alle persone terze;
4. Non abbandonare nei locali e nei corridoi le confezioni dei prodotti detergenti, disinfettanti, ecc. Richiudere sempre le confezioni dei prodotti subito dopo l'uso. Riporre le attrezzature e le confezioni richiuse dei prodotti negli spazi assegnati;
5. Non usare prodotti detergenti e disinfettanti in locali con scarsa ventilazione in presenza di altre persone. Aprire preventivamente le finestre e/o le porte, prima di usare i prodotti di cui sopra. Collocare sulla porta del locale apposita cartellonistica indicante pericolo generico e di divieto di accesso;
6. Chiusura del locale o dello spazio di intervento ed esecuzione delle attività in assenza di personale;
7. Segnalazione con cartello a cavalletto, indicante il pericolo, posizionato a monte ed a valle, del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
8. Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la

potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo.

11.2. Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da committente

1. Accertare l'assenza di corrente elettrica nelle parti terminali dell'impianto, eventualmente spegnere l'interruttore ove presente.
2. Tralasciare la pulizia delle zone con cavi e componenti elettrici posati a pavimento e non protetti;
3. Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche ed elettriche dislocate negli uffici;
4. Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell' eseguire le attività di pulizia.

12. INFORMATIVA GENERALE

Oltre a quanto indicato nei punti 11.1 e 11.2 l'Impresa deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;

operare nelle zone assegnate dall'Amministrazione Comunale ed oggetto dell'Appalto; non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature;

non lasciare attrezzi, materiali, ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;

non utilizzare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra impresa appaltatrice;

alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dall'Amministrazione Comunale;

rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;

utilizzare con cura le installazione per i servizi della persona;

avvisare immediatamente l'Amministrazione Comunale dell'uso dei presidi medici e degli estintori;

provvedere affinché tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art, 26 del D. Lgs. 81/2008;

non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente;

avvertire il referente dell'Amministrazione Comunale affinché siano attuate le cautele nel caso di:

1. presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza;
2. presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti;
3. necessità di eseguire operazioni non programmate;
4. necessità di accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate;

E' tassativamente vietato:

1. fumare sul luogo di lavoro;
2. utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
3. accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

13. COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

1) le attività formative e di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
2) dispositivi di protezione individuale;
3) segnaletica;
4) presidi sanitari

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore:

Costi della sicurezza

a) Attività formativa e di coordinamento

Quantità ore 15 x €/ora 100,00 = €. 1.500,00

b) Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

Maschere filtranti polveri o vapori - quantità n° 700 x €/cad. 0,50 = €. 350,00

Guanti di protezione - quantità n° 500 x €/cad. 4,00 = €. 2.000,00

c) Segnaletica:

(cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari ad esempio "pericolo di scivolamento per pavimento bagnato") - quantità n° 75 x €/cad. 10,00 = €. 750,00

Nastro segnalatore**:** quantità ml. 3000 x €/ml 0,40 = €. 1.200,00

d) Presidi Sanitari (Cassetta di pronto soccorso – pacchetto di medicazione)

Quantità n° 8 x €/cad. 100,00 = €. 800,00

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA €. 4.800,00

(euro quattromilaottocento) + iva 22% e non soggetti a ribasso

14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVE AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose, essendo sufficienti adottare le misure di sfasamento temporale indicate al punto 8. Eventuali costi sono ricompresi in quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I Datori di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice dei servizi di pulizia si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti e/o sovrapposte.

16. RIUNIONI PERIODICHE

Nel corso dei lavori l'Amministrazione Comunale potrà convocare, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più responsabili dell'impresa appaltatrice, riunioni per:

1. verificare lo stato di avanzamento delle attività lavorative;
2. l'aggiornamento del numero e delle qualifiche dei lavoratori/impiegati;
3. l'aggiornamento della situazione dei trattamenti previdenziali a favore dei lavoratori;
4. verificare la necessità di avviare attività formative/informative in materia di sicurezza;
5. intraprendere azioni più incisive a garanzia della sicurezza dei lavoratori.

17. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

- Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.**(periodo 01.07.2017/30.06.2022 – 60 mesi)**

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Sorso ha redatto il presente DUVRI che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito della valutazione del Committente.

Sorso lì, 30/05/2017

Il Datore di Lavoro

Ing. Loriga Maurizio

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
Geom. Idini Pier Giuseppe

La Ditta Appaltatrice

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
Dott. Paolo Agostino Cannillo